

E. I.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
N. 22 DEL 7 FEB. 2019

Oggetto: anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019).

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di FEBBRAIO alle ore 19.00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Aiello Anna Maria	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE		X
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Viola Rosario	ASSESSORE	X	
Monisteri Caschetto Maria	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Assume la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

Rilevato:

- che ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, di tale legge, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea, possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;
- le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;
- che l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 (impignorabilità delle somme);
- che C.D.P. SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

Considerato che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità:

- rappresenta per il Comune di Modica un fatto necessario, in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa;
- che l'anticipazione (stante le indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019) va restituita entro la fine dell'anno;
- che va tenuto conto anche del consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:
 - dal comma 857 delle legge di bilancio 2019 prevede che "Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che

non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854";

- dai citati richiami ai commi 862, 864 e 865, che prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbiano ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno ed in particolare "1. Obbligo di riduzione del 3% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente sia qualora il valore del ritardo dei pagamenti sia superiore a 60 giorni dalla fattura, sia in caso di mancata riduzione del proprio debito commerciale residuo di almeno il 10%; 2) La riduzione dei citati consumi intermedi è, invece, pari al 2% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 31 giorni e fino ai 60 giorni; 3) La percentuale scende al 1,5% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 11 giorni e fino ai 30 giorni; 4) Infine, la percentuale è pari al 1% se il ritardo nei pagamenti siano superiori a 1 giorno fino a 10 giorni".

Rilevato che:

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;
- l'ente seleziona sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC) di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018, utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
- l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente e da allegare alla domanda di anticipazione alla C.D.P. SpA,
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla C.D.P. SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è pari allo 0,67%, determinato dal parametro Euribor al 28/12/2018 maggiorato di un margine definito dalla C.D.P. in data 14 gennaio 2019 dello 0,980%, tasso nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

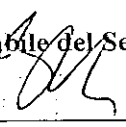
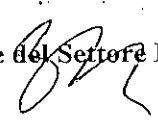
Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

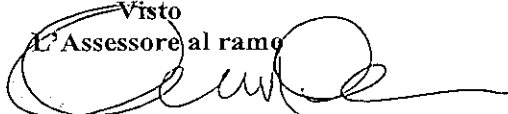
DELIBERA

1. Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Modica al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'at. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in considerazione delle ragioni di cui in premessa, che qui s'intendono richiamate anche se non materialmente trascritte;
2. Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 15 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;
3. Di approvare il ricorso all'anticipazione di liquidità per un importo non superiore a euro 2.000.000,00, in riferimento all'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
4. Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;
5. Di dare atto che la presente deliberazione ha valenza di proposta per il Consiglio Comunale, attesa la competenza di tale organo a deliberare in via definitiva in merito;
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

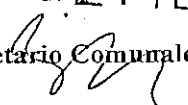
Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li	Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario 

La delibera infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo


La presente deliberazione è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 22 del 7 FEB, 2019;

Il Segretario Comunale


Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano della seduta

IL SINDACO

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal ~~8 FEB, 2019~~ al ~~23 FEB, 2019~~

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale